

Guardia Costiera, multe e sequestri nel settore della pesca

Il centro controllo regionale è coordinato dal Capitano di Vascello Diego Tomat



19 Maggio 2020 Trentaduemila euro di multe, 20 illeciti amministrativi a carico di altrettanti comandanti e armatori di motopesca, 5 sequestri di reti da pesca del tipo a strascico, decurtazione di 26 punti per titoli professionali a carico dei comandanti e di altri 26 dalle licenze di pesca, quali sanzioni accessorie alle violazioni più gravi, tipo lo strascico a distanza inferiore alle 3 miglia nautiche dalla costa o su fondali inferiori ai 50 metri di profondità. E' il bilancio della vigilanza condotta nelle ultime due settimane, a cura dell'8° Centro Controllo Area Pesca della Guardia Costiera regionale (8°CCAP), coordinato dal Capitano di Vascello (CP) Diego Tomat, lungo il tratto costiero ricompreso tra le località di Porto Corsini e il limite nord di Goro.

La finalità dei controlli è stata così orientata al rispetto delle distanze minime dalla costa e dalle aree interdette da parte dei motopesca delle diverse marinerie di Porto Garibaldi, Goro e finanche dell'attigua Chioggia, nonché sulla regolare composizione degli equipaggi e delle caratteristiche degli attrezzi di cattura di bordo.

Le operazioni sono state svolte sia in orario diurno che notturno e specie in questo ultimo caso si è fatto ricorso anche al supporto aereo assicurato dai colleghi della Sezione Volo Elicotteri della Base Aeromobili Guardia Costiera di Pescara. 